Anche l'associazione Minerva Pelti con Fare Verde per pulire le spiagge italiane

Data: Invalid Date | Autore: Gianluca Teobaldo

ROMA, 24 GENNAIO 2014- L'associazione Minerva PELTI (Prevenzione E Lotta ai Tumori Infantili) Onlus, aderisce al "Mare d'Inverno", manifestazione nazionale dell'Associazione ambientalista Fare Verde che si svolgerà domenica 26 gennaio su numerose spiagge italiane.

Ma perché una associazione di genitori di bambini malati di tumore si interessa del mare?

L'Associazione Minerva PELTI si occupa principalmente della Prevenzione Primaria dei tumori infantili e dagli studi condotti sino ad ora ha rilevato come tra le molteplici fonti di rischio alle quali sono esposti i bambini, potrebbe giocare un ruolo nell'insorgenza della malattia oncologica anche la qualità delle acque marine. In particolare, analizzando negli ultimi 3 anni un cluster di leucemie infantili verificatosi nel quartiere del litorale romano di Ostia, tra i vari elementi di rischio ipotizzati, è stato considerato anche il mare antistante ad Ostia. [MORE]

Questo perché le acque che bagnano il Lido di Ostia, ricevono, proprio in prossimità delle estremità dell'abitato, due importanti corpi idrici: il Fiume Tevere a nord e il Canale dei Pescatori a sud. Il massiccio carico di inquinanti trasportato dalle acque si riversa così in mare e gli stessi veleni vengono "risputati in faccia" agli ignari cittadini e bambini di Ostia, sotto forma di aerosol marino. Senza escludere poi che le infiltrazioni mafiose che da anni monopolizzano le attività criminali del litorale romano, possano aver usato questi canali per sversarvi sostanze tossiche, dubbio sorto a seguito di analisi condotte negli anni scorsi proprio sulla sabbia dragata alla foce del Canale dei Pescatori e che hanno rilevato la presenza massiccia di metalli pesanti ed altre sostanze nocive.

Sempre in tema di acque che finiscono in mare, si pensi che nello studio pubblicato dall'ISPRA nel 2013 "Rapporto nazionale pesticidi nelle acque" (1) si cita tra l'altro : "Nel 2010, le indagini hanno riguardato 3.621 punti di campionamento e 12.504 campioni, sono state cercate 355 sostanze. Nelle acque superficiali sono stati trovati residui di pesticidi nel 55,1% dei punti, nel 34,4% dei casi con concentrazioni superiori ai limiti delle acque potabili.

Ed ancora : “La valutazione di rischio, nello schema tradizionale considera gli effetti delle singole sostanze, e non tiene conto dei possibili effetti delle miscele che vengono trovate nell’ambiente. Per questo c’è la consapevolezza che il rischio associato alle sostanze chimiche sia attualmente sottostimato.”

E’ ormai purtroppo attestato da una letteratura scientifica sempre più corposa, come i pesticidi rappresentino un rischio importante per la salute umana, in particolare per gli organismi in via di sviluppo e per l’infanzia anche a dosi minimali, agendo come perturbatori del sistema endocrino, causando danni neuropsichici, effetti oncogeni, teratogeni e altro ancora;
Diventa quindi fondamentale proteggere il mare, non solo per la gioia dei bagnanti estivi, ma per il ruolo determinante che svolge nel complesso sistema ambientale, che determina tra l’altro lo stato di salute nostro e dei nostri bambini e ragazzi.

Per i dettagli delle spiagge e dei luoghi dove si svolgeranno le manifestazioni del Mare d’Inverno visita www.fareverde.it.

Notizia segnalata da **Silvano Olmi**

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/anche-l-associazione-minerva-pelti-con-fare-verde-per-pulire-le-spiagge-italiane/58788